

## Prezzo d'Associazione

|               |           |       |
|---------------|-----------|-------|
| Udine e Sesto | anno      | L. 20 |
| id.           | semestre  | " 11  |
| id.           | trimestro | " 6   |
| id.           | mensile   | " 2   |
| Esilio        | anno      | L. 12 |
| id.           | semestre  | " 7   |
| id.           | trimestro | " 4   |
| id.           | mensile   | " 1   |

Le associazioni non disdette si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga es. 50 — la terza pagina sopra la firma (es. cronologia — commissioni di redazione) — ringraziamenti es. 50 dopo la firma del gerente es. 50 la quarta pagina es. 50. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di R. e L. e per la prima volta in Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTA-DINO ITALIANO via della Posta n. 16 Udine.

## In cattedra senza laurea

La Lombardia osserva che l'on. Ellena, « il quale aveva tanto studiato e imparato sino al punto di poter insegnare scienza della finanza nell'Università di Roma, non aveva la laurea. »

Per verità, ad insegnare con profitto bisogna più la dottrina ed il buon criterio che non la laurea; ma il fatto merita di essere notato perchè torna a prova del sistema dei due pesi e delle due misure che tiene il nostro Governo.

Badis bene: non neghiamo né l'ingegno, né gli studi dell'on. Ellena; osserviamo solo che ingegno e studi non gli sarebbero bastati per insegnare senza laurea nell'Università di Roma, senza un'altra cosa: l'essere, cioè, l'aver visto al Governo.

Su l'on. Ellena, invece di essere nelle buone grazie del liberalismo governante, fosse stato ritenuto per clericale, come oggi si qualificano i cattolici fedelmente devoti al Papa, con tutto il suo ingegno, con tutti gli studi da lui fatti e la dottrina raccontata, non solo non gli sarebbe stato concesso di insegnare nell'Università di Roma, ma nemmeno in un liceo, e nemmeno in un ginnasio; e peggio ancora se si fosse trattato di un ginnasio in voce di clericale.

Il nostro Governo ha sempre fatto così. Quando è il caso di qualche beniamino suo (fosse anche meglio anzi!) un pro o un frate che salubri gittino il nichilismo o la coccola alle ortiche — se manca la laurea o la patente, il Governo te lo schiaccia in cattedra con una nomina in via straordinaria; se invece è il caso di qualche così detto clericale, allora la laurea o la patente diventa indispensabile e, senza di essa, non si permetterebbe nemmeno a Salomone di insegnare il bi-abai.

Questo sistema dei due pesi e delle due misure ha contribuito a contribuire non poco alla decadenza della scuola in Italia, sia per gli insegnanti valenti e modesti che allontanati da essa e sia per gli inetti ed anche indegni che vi chiama. Ma che! Ciò è utile alla dominante oligarchia liberale, le piace e basta.

Perchè bisogna ben persuadersene, ciò che preme soprattutto a chi comanda nel nostro povero paese, non è già il bene della patria, ma l'interesse del proprio partito, anche se — vedete abnegazione! — questo interesse del partito si identifica col l'interesse proprio.

## GLI SCIOPERI AMERICANI

Il sig. John Monaghan, sovrintendente della miniera Gow, presso Watino (Idaho), si è salvato nuotando attraverso il fiume Coeur d'Alene per salvarsi dagli scioperanti, tenendosi poscia nascosto per un pezzo dentro una palude, ove soffriva freddo e fame.

Il generale Schofield, che comanda l'esercito (25 mila uomini) della Repubblica degli Stati Uniti, che ha 66 milioni d'abitanti, ha mandato fuori un ordine del giorno in cui annuncia un proclama del presidente Harrison.

In questo proclama il Presidente avverte che il governatore dello Stato d'Idaho ha chiesto il suo aiuto come capo dell'esercito federale, e impone che tutti gli uomini impegnati nella insurrezione si disperdano e tornino alle case loro.

Il Figaro di Parigi, discorrendo dei presunti colossali scioperi degli Stati Uniti, rileva come il sistema della grande, della assoluta libertà, quale vige in quei paesi, abbia i suoi inconvenienti.

Infatti — scrive il foglio francese — la polizia dello Stato non v'è per un gran pezzo intervenire fra operai e padroni, o fra operai ed operai, ed interviene un corpo di poliziotti privati — ma alla fine si chiude la battaglia con un centinaio di vittime.

Ma il Figaro, osserva qui Dario Papa, non pensa, trattandosi di 160 mila scioperanti, qual numero, infinitamente superiore di vittime si sarebbe fatto in Europa, dove tutto interviene la truppa ad arrestare e scatenare senza misericordia. Quando si pensi soltanto a Milano, il 1 maggio, senza che nessuno si muovesse, si fece un centinaio d'arresti e ci fu una sessantina di condanne, molte delle quali, con desolazione e schianto di famiglie, si stanno ancora scontando — si può fare un calcolo.

Aggiungete lo scorticamento generale che c'è qui per mantenere tanti armati e tanta polizia, mentre là (e sono così ricchi!) tutto ciò costa sì poco, perchè è in così piccole proporzioni.

Le vittime continue della fame e della inedia, create dalle enormi tasse, sono milioni di volte di più di quelle degli eventuali conflitti.

Il Figaro finisce dicendo che alla vecchia Europa converrebbe ancora molte esperienze per giungere al sangue freddo (legge coraggiosa) che caratterizza i cittadini degli Stati Uniti.

Ed è vero. Ma che tristi, che tragiche esperienze.

## I VERI CIVILIZZATORI

Il re Leopoldo del Belgio ha chiesto alla Compagnia di Gesù missionari per il regno del Congo. La domanda fu accettata e sono già designati per partire il R. P. Vandenxthoven rettore del collegio di S. Stanislao a Mons ed il R. P. Dumont della casa stessa. Il Dumont è figlio del celebre geologo al quale si donò una statua in una delle piazze di Liegi. Cominciò come ingegnere a Bracquegnies. E' stato nella Compagnia di Gesù per dieci anni a Calcutta. Presentemente insegna le matematiche a Moga. Li accompagnano un altro religioso uno studente e tre fratelli laici. La loro prima residenza sarà Leopoldville ove si occuperanno dell'educazione della gioventù e di altri ministeri.

## Una transazione fra conservatori e liberali

Sir Edward Watkin, membro liberale-nazionalista del Parlamento inglese, autore del progetto del tunnel sotto la Manica, dichiara, in una lettera pubblicata dal Times che tutti i partiti sono d'accordo nel riconoscere che bisogna concedere all'Irlanda il potere di amministrarsi essa stessa sotto una forma qualsiasi.

Sir Edward Watkin propone quindi una transazione fra lord Salisbury e Gladstone, sulla base dei grandi lavori pubblici. Si scaverebbe un canale navigabile fra l'est e l'ovest dell'Irlanda, e si metterebbe un tunnel fra il nord dell'Irlanda, e il sud della Scozia.

Il primo di questi progetti renderebbe più diretta la strada d'America, e il secondo farebbe dell'Irlanda e della Scozia un paese solo.

La spesa totale salirebbe a 500 milioni di lire, e l'interesse annuale di questa somma non rappresenterebbe che la quinta parte delle spese attuali di occupazione militare e di polizia.

## Smentita di una calunnia

È il giro dei giornali italiani uno dei soliti saporitissimi racconti, imbandito per la prima volta ai suoi lettori dall'Adige di Verona.

Si tratterebbe di una suora canonizzata fuggita dal suo convento di Legnago, anzi rapita di là ecc. ecc. con mille fronzoli e circostanze appetitose.

Ora l'Adige stessa pubblica una dichiarazione del Direttore del Convento delle Canonizzate di Legnago che mette le cose a posto.

La monaca col pieno consenso dei suoi superiori si è semplicemente recata a Verona a visitarvi la madre inferma.

E' stata accompagnata, a scanso di equivoci, alla stazione da una consorella monaca e da una ventina di allieve. Scusate se è poco!

Dalla stazione di Legnago a Verona fu pure accompagnata da una monaca e da due allieve. Ora si trova a casa sua ad assistere la sua povera madre e per abbragare interessi di famiglia. Fatto questo tornerà al suo convento.

Che ne dirà il corrispondente dell'Adige che si affrettò con tanto zelo a parlare di fughe romantiche, di scandali sollevati nel campo clericale e di autuzie lolesche, usate per tenere celata la cosa?

Un po' di prudenza anche per signori anticlericali non guasterebbe.

Intanto la stampa liberale si è impadronita del racconto scandaloso e l'ha ricamato come se fare quando ha fra le mani simili argomenti. Avrà almeno l'onestà di riferire la smentita dell'Adige? Non crediamo di far giudizi temerari assicurando che nove su dieci dei giornali che hanno parlato della cosa, resteranno ora muti come pesci.

## L'ESPOSIZIONE DI CHICAGO

Il barone Alfredo De Vialar, che fu mandato a Chicago, circa un mese fa, dal Commissario generale Krantz, perchè facesse una relazione sull'Esposizione mondiale, che vi dovrà aver luogo, è tornato testè in Francia sul piroscafo La Touraine. Egli disse ad un corrispondente dell'Adige che l'Esposizione di Chicago avrà senza dubbio un gran successo.

E' veramente meraviglioso, egli aggiunse, osservare su che vasta scala vien fatta ogni cosa. L'unico difetto che ci trovò è quello di non esservi in questa mostra una speciale impronta americana. L'architettura è presso a poco quella francese, e l'unica differenza sta nelle dimensioni: colla: tutto si fa più grande di quel che si faccia qui.

Quanto poi alla questione se fosse stato meglio fare l'Esposizione a New-York: che a Chicago; a me sembra che i forestieri troverebbero la prima delle due grandi città presso che uguale a qualunque città d'Europa; mentre che, viaggiando per qualche tratto nel paese, essi sono in grado di farsi una più giusta idea dell'organizzazione, degli istituti, delle città, delle ferrovie e del servizio pubblico, in generale, della grande repubblica americana, soprattutto il visitatore, andando a Chicago, potrà pienamente apprezzare le

## Ricchezza vana

DI M. MARYAN

riduzione di A.

— Gilberta, come sei misteriosa! Perché non m'hai detto nulla di quel che è avvenuto?

— Doveva dirtelo mio padre, risponde freddamente la signorina Clauveyres.

— Ed è vero che tutto s'è accomodato così presto? Io vedeva bene che il signor Mainault era innamorato di te, ma non immaginavo...

Che io corrispondessi ai suoi sentimenti? Oh, egli sarà un ottimo marito, rispose Gilberta con sforzo.

— E poi è ricchissimo. Cara mia, tu hai un bel professare un fiero disdegno per il denaro, ma dopo tutto non sapresti farne a meno.

— E tu meno ancora, replicò Gilberta con disgusto.

La signora Clauveyres stimò prudente di non proseguire nel discorso. Ella capiva in modo vago che la confidenza fatta da suo marito la notte prima si collegava colla decisione improvvisa di Gilberta, e non voleva avanzarsi sopra un terreno pericoloso.

— Sono io, Gilberta, vieni con me? — Verrò tosto; mi sento un po' di male alla testa.

L'uscio s'è rinchiuso. Sulla tavola sono sparsi ricchi gioielli, Gilberta ne prende alcuni, e, terminato così di abbigliarsi, scende con passo automatico. La sua mano trema mentre solleva la portiera della sala donde s'odono giungere varie voci. Dove è ora la sua energia? Ella si sente venirsi meno, nè sa ricorrere, per cercare il coraggio e la forza dove di essi è la vera fonte.

## XVI

Il cuore di Clemente batteva così che pareva volesse spezzarsi, allorché egli, pochi istanti prima, era entrato nella sala cercando invano collo sguardo Gilberta.

— Mia figlia sta abbigliandosi; gli disse il banchiere mentre gli moveva incontro. Caro amico, lo ripeto, sono a pieno felice. Domani parleremo di affari, tuttavia voglio dirgliene una parola anche questa sera, perchè è una questione di lealtà.

Clemente si oppose con un gesto.

— No, bisogna ch'io parli, continuò il banchiere con agitazione. Io non ho mai pensato di dare subito a mio genero la dote di Gilberta.

— E che importa? Di grazia, signor Clauveyres, lasciamo questi discorsi.

L'idea della dote, neppure mi si affacciò mai alla mente.

— Lo so, ma permette ch'io continui. Devo dichiararle che in questo momento mi sarebbe difficile, forse impossibile, togliere una somma maggiore o minore ai miei affari.

— Signor banchiere, la supplico, mi lasci godere la felicità ch'ella mi fece sperare, senza turbarmi con queste vuote questioni d'interesse. Vorrei che la signorina sua figlia fosse povera a condizione d'essere io tre volte più ricco per farla padrona di tutto.

Ella dice che non può darmi adesso denari. Ah, se potessi credere che quelli che ora possiedo le tornassero utili! Le direi tosto: prenda tutto. Tutto quello che ho non è forse di sua figlia?

— I suoi beni, confido, saranno aumentati quando lascerò gli affari: Gilberta sarà ricca. Se ella vuole signor Mainault, che m'incarichi dei suoi interessi, posso dare alle mie imprese un'estensione ancor maggiore.

Clemente sorrise in atto di assenso, e si rivolse verso l'uscio che aprivasi. Ma non era ancora Gilberta.

— Gilberta non viene? domandò il banchiere meravigliato a sua moglie che entrava.

— Viene subito. l'ho lasciata che stava terminando di abbigliarsi.

— Editta, disse il banchiere, prendendo la mano di Clemente; sai già che il signor Mainault sarà presto uno di famiglia per noi?

— Certo, lo so, e ne sono lietissima anche per la nostra cara Gilberta; ormai possiamo essere tranquilli circa alla felicità di lei. (Continua.)

sviluppo grandioso del progresso in America.

La maggior parte degli Europei si formano una falsa idea degli Americani: questi vengono rappresentati come uomini interessati che altri non curano fuorché dell'onnipotente dollaro. Ho trovato che ciò è falso. Essi hanno idee molto elevate, sono educatissimi e sempre disposti ad ospitare gli stranieri. La mia personale opinione è che l'Europa abbia molto da imparare da questa esposizione, e quanto a me, sono soddisfattissimo del mio breve viaggio.

Io spero di tornare presto in America onde avere una migliore occasione di studiare questa grande nazione mercé il contatto coi suoi cittadini.

## ITALIA

**Bari** — Una signora bruciata viva — La signora Teresa Revalino, d'anni 58, da Pinerolo abitanti in via Palestro, stava ieri sera lavorando col fuso presso a una finestra, quando una tonda spinta dal vento sfiorò la fiamma e in un momento avvampò. La povera signora fece per strappare la testa, ma il fuoco le si appiccò alle vesti e ne fu completamente attornita. Alle grida accorsero alcuni inquilini i quali con fatica riuscirono a spegnere il fuoco. Ma ormai la povera signora era stata tutta rovinata. All'ospedale la dichiararono in pericolo di vita. L'infelice signora è morta stamane.

**Bugolino (Brescia)** — Arresto di capre — Ieri l'altro le nostre guardie di finanza arrestarono sul monte detto delle Cornelle ben 58... capre che tradussero immediatamente alla dogana del Caffaro per delitto di — violato confine. — Pare che le capre, appaivate da un'orsa che in mezzo ad esse strarava una pecora, fuggissero precipitose oltre il confine trentino, e che poi fossero sorprese nel ritorno delle guardie molto zelanti nell'adempimento del loro ufficio.

**Bergamo** — Un ufficiale superiore che si dimette perché contrario alla triplice alleanza — Scrive l'Unione di Bergamo:

Il tenente colonnello della riserva, signor Giacinto Trussardi, ci prega da Cuneo di pubblicare (e noi lo facciamo a semplice titolo di cronaca) la seguente:

«Lettera aperta a S. E. il ministro della guerra  
«Eccellenza! Non potendo approvare il rinnovamento della Triplice Alleanza, ch'io reputo estremamente esiziale per gli interessi economici della Nazione — come già l'ebbi a dimostrare quattro anni or sono — ho l'onore di pregare V. E. a voler, cancellare dai ranghi dell'esercito al quale — per debito di lealtà — non intendo di più oltre appartenere, — Giacinto Trussardi, T. Colonnello di riserva.»

**Foggia** — Aggressione — Si viene ora a sapere che l'altro ieri, al famoso ponte della Cassinella e proprio nel mezzogiorno, il signor Babini veniva aggredito sulla strada da uno sconosciuto armato di pistola a due canne che lo depredò del portafoglio contenente L. 20 in cui eravi pure carte, compresa una cambiale di L. 600, e dell'orologio d'argento.

L'autorità sta facendo attive indagini per rintracciare l'autore di questo reato. So che sono state impartite disposizioni energiche per por fine alla sequela di questi reati che impressionano alquanto poco.

**Roma** — L'onestà di alcuni infermieri laici — Il seguente fatto è narrato dal Messaggero di Roma:

L'ospedale di Sant'Antonio, a S. Maria Maggiore, dopo che cessò di essere l'ospedale militare, fu destinato, com'è noto, ai cronici, e ne fu nominato direttore il professore Antonio Palica, che prima dirigeva quello di S. Giovanni.

Ieri mattina a uno dei cronici cadde tre lire. La madre superiore suor Lorenzina la raccolse, e disse all'infermiera che le avrebbe messe insieme alle altre nove già da lei ritirate.

L'infermiera replicò che in tutto erano quattrocento dodici lire, avendo consegnate le altre quattrocento lire agli infermieri.

La Superiore, meravigliata, ne informò il direttore Palica, che interrogò gli infermieri, ma non venne a capo di nulla.

Allora denunciò il fatto all'ufficio di pubblica sicurezza di via Lamarmora.

Il delegato Paolo di Tarsia e il maresciallo Riboldini dichiararono in arresto gli infermieri Luigi Barbera di anni 42 da Venezia, e Giuseppe Carli di anni 44 romano.

Erano le 7 di sera. Il Carli strappò il bastone a un infermo, e colpì alla testa il direttore Palica. Come lo vide cadere, con un altro colpo gli frantumò gli occhiali scuri.

Il professor Palica fu giudicato guaribile in 15 giorni con riserva.

I due infermieri furono non senza stenti tratti in arresto, e il maresciallo Riboldini ebbe strappata un'unguia.

Il Carli ha moglie e 5 figli.  
Dalle ulteriori indagini della pubblica sicurezza si è poi trovato implicato nel fatto anche un terzo e questi sarebbe l'infermiere Giovanni Mazzoni, di anni 21, romano abitante al vicolo Vecchiarelli, e, secondo il vecchio, sarebbe appunto quello che gli portò via la borsa di tela.

Pure il Mazzoni ieri mattina venne arrestato.

## FRANCIA

**Francia** — Arresti per alto tradimento — Il Figaro annuncia che certo Loni, ex-contabile negli arsenali di Bourges ed una tedesca sua complice, sono stati arrestati in seguito alla scoperta di un affare di alto tradimento. Vari documenti riguardanti gli armamenti, sottratti a Bourges, sono stati trovati nel domicilio degli arrestati.

**Russia** — Il cholera in Russia — Situazione gravissima — Telegrafano da Pietroburgo: A Pokrovsk avvennero decessi simili a quelli di Astrachan. La plebaglia demolì l'ospedale e le case dei medici uccidendone quattro. La peste proveniente dalla Persia è scoppiata terribissima nei dintorni di Baku; quasi tutti i colitti muoiono. I consiglieri segreti imperiali signori Solovjov, Soloff e Laptin sono partiti per la regione del Capo Volga dove agitano quali altissimi avendo avuto dal governo pieni poteri.

La notizia del Caucaso si legge più gravi: la navigazione sul Mar Nero e sul mar d'Azov è sospesa. Nella provincia del Don dove si è constatato che l'acqua è infetta ripaiono 300.000 fuggiaschi dal Caucaso. È impossibile far subire a tutti la quarantena.

Come l'altitudine minacciosa della peste, i preti debbono benedire i cadaveri nelle bare aperte affinché tutti si possano convincere che non si porta a seppellire un vivo, ma un morto.

I medici vengono accompagnati dovunque da scorte di cosacchi.

Questi tutti i grandi negozianti di Astrachan, Baku e Sarikoff si dichiararono in fallimento.

**Spagna** — L'orribile fine d'un assassino — Scrivono da Madrid:

L'altro giorno a Huesca Hovers, prov. nota di Almeria, un individuo è morto dalla paura ed in circostanze straordinarie. Costui era un gineco che era stato arrestato per aver assassinato uno dei suoi, alcuni sostengono prima, a Cuervo. Era giunto il giorno del processo e nella prigione di Huesca alcuni suoi compagni di carcere avevano dato da intendere al gineco che il Tribunale lo aveva già condannato a morte e che fra poco i guardiani sarebbero venuti a prenderlo per condurlo al patibolo. Il disgraziato prese la cosa sul serio e da quel momento cadde in una prostrazione estrema.

Allorché le guardie vennero a prenderlo per condurlo al palazzo di giustizia fu invaso da un forte scintillamento nervoso e la gamba gli tremava in modo da non poterlo reggere per cui fu necessario farlo salire in una lettiera. Le guardie e tutti quanti gli stavano vicino cercavano benissimo di tranquillizzarlo dicendogli che quanto gli avevano dato da intendere i suoi compagni di carcere erano tutte favole e che la sua sorte non era stata decisa dovendo egli prima comparire dinanzi ai giudici. Tutto era inutile e nulla valeva a persuadere quel disgraziato al quale la paura aveva già paralizzato tutto il corpo ed anche la coscienza.

Il terrore l'invaso ancor più quando l'infelice arrivò dinanzi al palazzo di giustizia ove trovavasi ad attendere una folta immensa accorrea per assistere al processo, ma che lui invece credeva fosse venuta per assistere alla sua esecuzione. Si corse d'incoraggiarlo in tutti i modi, facendogli persino prendere un cordiale, ma tutto era inutile: il gineco rimaneva inerte, ammutolito. Egli aveva conosciuto tra le folle molti altri gineci, suoi amici e vedeva quindi i parenti della vittima. Infatti alcuni gineci vi erano perché chiamati dal Tribunale a deporre come testimoni e parecchi altri erano venuti per far parte del giuri. Ma sia gli uni che gli altri, agli occhi di quel disgraziato apparivano come tanti vermi colati attorniati dalla noia della sua esecuzione, e nella valse a fargli scocciare una simile idea che, instillata nel suo cervello, lo martellava atrocemente. Ad un dato momento in vista dell'impallidito agitare le braccia, quindi gettò un alto grido di dolore e cadde inerte al suolo. Subito venne trasportato nell'interno del palazzo di giustizia, ove gli furono apprestati i necessari soccorsi e si tentarono tutti i mezzi per richiamarlo ai sensi, ma tutto fu inutile e il disgraziato pochi minuti dopo spirò.

## Cose di casa e varieta

### Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 24 LUGLIO 1892

di Osservatorio Castello-Atenza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

|      | Ter.  | Baromet. | Dir.  | Temp. sup. |
|------|-------|----------|-------|------------|
| 21.8 | 745.5 | 745.5    | 745.5 | 745.5      |
| 24.0 | 745.5 | 745.5    | 745.5 | 745.5      |
| 18.5 | 745.5 | 745.5    | 745.5 | 745.5      |
| 25.5 | 745.5 | 745.5    | 745.5 | 745.5      |
| 14.0 | 745.5 | 745.5    | 745.5 | 745.5      |
| 13.8 | 745.5 | 745.5    | 745.5 | 745.5      |
| 18.4 | 745.5 | 745.5    | 745.5 | 745.5      |
| 14.0 | 745.5 | 745.5    | 745.5 | 745.5      |

Not. — Tempo vario.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

Sole.

« siete niente più e niente meno che gesuiti. E lo provate anche nel numero di ieri quando in malafede con un gazzabuglio di menzognere citazioni vorreste fermi passar per « bandiera d'ogni vento » mentre sapete che io, quando scrivo di « principi, di elezioni amministrative e politiche, non scrivo che nella colonna dell'Adriatico e del Secolo, dei quali sono l'ordinario corrispondente. Provatemi, buffoni » che io abbia scritto una sola « riga di cose amministrative e politiche » in altri giornali che mano contrari ai miei principi, ed allora, allora soltanto avrete diritto di giudicare la mia condotta, in caso contrario, siete e sarete calunniatori, bugiardi ed insolenti. »

Non è vero, gentili lettori, che vale proprio un Perù!

Il bello poi si è che codesti liberaloni hanno la faccia tosta di dire esser vozzo dei clericali di sostenere le polemiche a base di insulti.

Ed ora due paroline al corrispondente:

Adagio, anzitutto, con le sfilate, caro corrispondente, altrimenti lascerete quasi quasi sospettare che abbiamo messo il dito proprio sulla piaga. Il vostro conto dunque, all'inferno del Secolo e dell'Adriatico, (chissà se i due organi saranno contenti nel vedersi da voi trattati alla stessa stregua?) si limita a quello di semplice *Re Porter* ebbene, quantunque in questi giorni si debba andar molto cauti, accettiamo le dichiarazioni per *moneta sonante*, ignorando però se quelli del *Castello*, i quali vi hanno dedicato due righe, saranno dello stesso avviso. Anzi data in voi tanta potenza di astrazione, di cui i clericali non sarebbero capaci, nella collaborazione di giornali, non saremo punto attenti dai proprii quale corrispondente (per la semplice cronaca, ben inteso) ai colleghi dei due *Osservatori*: Romano e Cattolico.

Le massime evangeliche da voi portate in campo (gli è proprio dei vostri parti di servizi del Vangelo quando torna comodo) e insegnano a perdonare, e vi accertiamo di non nutrir per voi il monomane rancore per i graziosissimi scartaventa, ma non è imporgone mica di tollerare che voi, o liberaloni, corbellati il pubblico impunemente. Conosciamo troppo la sacra missione della stampa per farla da semplici spettatori.

Venendo poi al merito della questione principale, non siamo noi, caro collega, che sentiamo il bruciore dell'enorme sconfitta riportata, ma siete voi che sentite tutto il valore della strepitosa vittoria di cui manate tanto scalpore, mentre, attese le circostanze concomitanti, non dovreste neppure zittire.

Ormai è noto anche ai pollici che voi, sentendovi poco sicuri in azione per liberare dalla famosa troia alcuni poverelli, i quali ammiccavano di tirar la corda, ammessi per un momento gli antichi rancori, lasciate tesoro del: *l'unità fait la force*.

Ed i terribili clericali s'entravano come i cavoli a merenda.

Un pochino solo che io fossimo piegati a destra o a sinistra, facendo delle transazioni coi nostri principi, come voi, che avete il monopolio e la privativa, con relativo brevetto, della onestà e dell'amor di patria, di chi sarebbe stata la vittoria? E voi lo capite troppo bene, o giornalisti di carattere e tutti d'un pezzo. Ma il *Cittadino* non ha macchinato mai la propria bandiera, essendo il suo motto: *Frangar non flectar*.

## Atti della Deputazione provinciale di Udine

Nella seduta del giorno 11 luglio 1892 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— Approvò in sostituzione del Consiglio il Regolamento del Consorzio idraulico detto Fossalon.

— Venne a notizia la comunicazione relative ai danni causati dalle piene ai lavori di escavo al pignone a sud del ponte sul Torre lungo la strada Udine-Ovada.

— Accordò al capo-montatore Barbelli Francesco l'aumento del primo ventennio sullo stipendio giusto il disposto del vigente regolamento stradale.

— Desebbò sul rifiuto del proprietario, di eseguire direttamente nella caserma dei R. Carabinieri di Udine i lavori e le riparazioni ritenute a di lui carico, salvo a trattenere in seguito l'ammontare della spesa anticipata, sul canone di fido.

— Non ritenendosi autorizzata ad aderire alla domanda per un sussidio, della vedova dello stradino prov. Menegon Santa, desebbò di respingere la detta domanda.

— Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci appartenenti a Comuni della Provincia di Udine.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di N. due maniaci poveri.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Deliberò il progetto di bilancio per il

1893 da sottoporre all'approvazione del Consiglio prov., dal quale risulta fra le entrate e le spese una differenza di L. 961.919,94 da coprirsi con cent. 80 di sovrimposta.

Autorizzò di pagare

— Alla Direttrice della scuola normale femminile in S. Pietro al Natone L. 200 in causa quota 1892 per l'insegnamento agrario.

— Al Comune di Pordenone L. 492,45 a saldo rifusione spese di manutenzione 1891 del tronco di strada prov. Pordenone-Maniago.

— A diversi Comuni L. 2461,60 in causa rifusione di sussidi a domicilio anticipati a dementi poveri ed inoccupati nel secondo semestre 1892.

— Alla r. Tesoreria di Udine L. 663,04 in causa quota di spesa attribuita a questa Provincia per opere straordinarie al porto di Venezia eseguite nell'esercizio 1890-1891.

— Alla Ditta Barilisco Marco L. 1895,65 a saldo forniture di oggetti di scrittura e stampe durante il 2.° trimestre 1892.

— Alla Presidenza dell'ospedale di Palmanova L. 3934,12 in causa dozzina dementi poveri ricoverate nella casa succursale di Sottosela in luglio a. c.

— Alla Presidenza dell'ospedale di Pordenone L. 3550,40 a saldo dozzina di dementi nel 2.° trimestre 1892.

— Alla Presidenza dell'ospedale di San Daniele L. 15,387,90 come sopra.

— Alla Presidenza dell'ospedale di Gemona L. 6632,90 per dozzina di dementi poveri nel 1.° trimestre 1892.

— Alla Presidenza dell'ospedale di Sacile L. 6263,76 anticipazione di fondo per dozzina di dementi del 1.° trimestre a. c.

Furono in lire nella stessa seduta deliberati diversi altri affari d'interesse provinciale.

Il Presidente  
G. Groppe

Il Segretario  
G. di Caporiacco.

Orfanelli Mr. Tomadini

La Direzione dell'Aspizio Mr. Tomadini esprime le più sentite grazie per l'offerta di lire cento donate a questi poveri orfanelli dall'Onorevole famiglia Rizzani desolata per la grande perdita.

Quest'offerta riesce oggi per noi, un vero dono del cielo, e la presente bontà ci ricorda i benefici passati dei signori Rizzani, ci ricorda la pietà che aveva per questi poveri bambini il defunto signor Leonardo, facendoci sentire più viva la triste sua dipartita. Fosse la carità elargita a dei poveri, orfani, impotenti pueri, tornare in bene e gloria del defunto, e ricambiarsi in tanta pioggia di consolazione, di prospera, di lunga vita, ai loro superstiti Benefattori.

## Vaglia postali

Gli agenti delle gabelle, i contabili demaniali e gli esattori delle imposte dirette, furono autorizzati al pagamento dei vaglia postali.

## Per i risparmi nelle casse postali

Dietro iniziativa del ministro delle Poste on. Finocchiaro, cui aderì il ministro del Tesoro e Finanze, si è stabilito di autorizzare i contabili di Stato nei piccoli Comuni a rimborsare i depositi dei libretti delle casse postali di risparmio, ove l'ufficio postale locale non abbia bastante numerario al momento in cui il titolare del libretto domanda il ritiro della somma depositata.

## Chiamata sotto le armi

Si annunzia come imminente la chiamata sotto le armi di un gran contingente d'uomini che devono partecipare alle grandi manovre.

## Facilitazioni ferroviarie

Anche nei viaggi degli allattatori delle provincie di Udine, Belluno, Treviso, Vicenza, Padova e Venezia, che prenderanno parte alla Esposizione interprovinciale di cavalle e puledre che avrà luogo in Treviso nei giorni 6 e 7 agosto p. v., nonché per il trasporto degli animali, dovranno accordarsi nei seguenti termini di tempo le riduzioni della concessione speciale n. 1 avvertendo che il deposito cavalli e stallioni di Ferrara è incaricato di rilasciare i documenti occorrenti per l'applicazione di tale riducone.

Viaggi e spedizioni di andata: dal 1 al 7 agosto p. v. — Ritorno: dal 6 al 12 detto.

## Revisione catastale e perequazione fondiaria

La giunta superiore del catasto richiede dalle autorità delle regioni, circa il progresso dei lavori sulla revisione catastale, l'importo delle spese per i medesimi e questo atto scopo di avere una base per gli studi da fare in merito all'applicazione della legge e del regolamento sulla perequazione fondiaria.

## Lavori pubblici

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha dato parere favorevole al progetto di riparazioni alla sponda destra del fiume Udine.

## Per gli oggetti d'arte

Per agevolare la esportazione degli oggetti artistici, si esentano dalle spese di dogana i quadri, le statue, gli oggetti d'arte ed i prodotti delle industrie artistiche di autori viventi contemporanei.

## Per gli agenti d' cambio

Secondo il progetto del ministro Lacava sulle Borse, si esigerà una forte cauzione dagli agenti di cambio per avere maggiori ed assai più serie garanzie oltre ai certificati comprovanti i loro precedenti meriti, imponendo delle pene severe a quelli fra loro che a scopo di speculazione spargessero delle false notizie.

## Una convenzione internazionale

Si è pubblicato il decreto che approva la convenzione tra l'Italia, la Francia, la Germania, il Belgio, il Lussemburgo e la Svizzera sul protesto delle cambiali consegnate agli uffici postali per le riscossioni.

## Il gettone di riconoscimento nei soldati

Il Ministero della guerra, in massima, ha adottato per la truppa, a somiglianza di quanto si pratica presso qualche altro esercito, un apposito gettone di riconoscimento da portarsi indosso dal soldato. Consisterà in una piastrina di zinco, sulla quale sarà scritto con inchiostro zincografico, nome e cognome del soldato, il distretto cui appartiene, il numero di ruolo e la classe cui è iscritto. Il gettone sarà portato attaccato al bavero del cappotto o della giubba, secondo che è stabilito l'uno o l'altro nell'equipaggiamento di guerra, sul rovescio della punta sinistra.

Poi carabinieri reali, i quali hanno il bavero ritto, sarà portato cucito nell'interno dell'abito.

L'istituzione del gettone di riconoscimento era già prevista dal nostro regolamento del servizio di guerra, ma solo ora si sarebbe trovato modo di vincere le difficoltà di varia natura che nella pratica si erano sempre incontrate per ottenere un oggetto forte e resistente, ma che nello stesso tempo, non richiedesse troppo lunga preparazione per imprimerci su, uno per uno, nome e cognome dell'individuo cui doveva servire.

## Corpo sanitario militare marittimo

È aperto un esame di concorso per la nomina di sei medici di 2a classe nel Corpo sanitario militare marittimo, con l'annuo stipendio di L. 2200, oltre L. 200 annue per la indennità d'arma. Tale esame avrà luogo davanti apposita Commissione presso l'ospedale di marina di Napoli e comincerà il giorno 25 ottobre p.v. Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda debitamente documentata, scritta su carta bollata da una lira, al Ministero della marina (Direzione generale del servizio militare).

## Arresto di un noto macellaio

Sabato nel pomeriggio venne arrestato certo Alessandro Morgante, notissimo macellaio in Mercatovecchio, successo alla ditta Ferigo. Questo arresto produsse tanto più impressione perché, a quanto si dice, avrebbe relazione col fatto, per i quali vennero operati gli arresti di Luigi Cosentino, Leonardo Tavani e Domenico Secco detto *Menus* e *Bruciolose* per spaccio di banconote false da 50 liri.

## Anello perduto

Sabato sera alle ore 7 pom. fu perduto un anello d'oro massiccio con brillante, lungo il percorso da Porta Venezia a piazza Vittorio Emanuele.

Compilante manca a chi avendolo rinvenuto lo porterà alla birreria Moretti fuori Porta Venezia.

## Per ubbriachezza

Le guardie di città dichiararono in contravvenzione per schiamazzi notturni Pecoraro Giuseppe d'anni 36 lacinioso, e Orsani Antonio detto *Bambin*, d'anni 44 bandato, entrambi da Udine.

## Corte d'Assise di Udine

Sabato sera è finito dopo sei giorni di dibattimento, il processo in confronto di Antonio e Giuseppe Tomasino da Platichia per l'uccisione del certo Osvaldo Facchin da Cornusio, confidente della finanza, avvenuto per veleno nell'8 novembre 1891.

Il verdetto dei giurati assolve il Giuseppe verso il quale il P. M. aveva ritirato l'accusa, principale accusatore dell'Antonio e questi, ritenuto colpevole d'omicidio con premeditazione commesso nell'impeto d'ira, e come circostanze attenuanti, venne condannato a vent'anni di reclusione, al risarcimento dei danni ed alle spese processuali.

## In Tribunale

Udienza del 23 luglio 1892.

Zuliani Giovanni da S. Daniele appellante dalla sentenza pronunciata dal Pretore di S. Daniele, che per furto lo condannò a 10 giorni di reclusione. Il Tribunale in

plena riforma della sentenza appellata mandò assolto l'imputato per insufficienza di reato.

Passadetti Umberto detenuto per furto, nato e domiciliato a Udine, fu condannato a mesi 14 di reclusione da scontarsi in una casa di correzione.

## Ragioni

che indussero ad abbandonare il protestantesimo per entrare nella Chiesa Cattolica romana il prof. Giovanni Melis, ex-ministro evangelico, che come tale fu in Udine dal 1888 al 1889. — Opuscolo in quarto, cent. 50.

Si vende alla Libreria Patronato, Via della Posta 16 — Udine.

## Piano Sacro

Martedì 26 luglio — S. Anna madre di M. V. protettrice nei pericoli della maternità. — Visita a S. Cristoforo.

## Prestito della città di Bari 1892.

— 87.a Estrazione del 10 luglio 1892.

| Obbligazioni premiate |    |           |       |    |
|-----------------------|----|-----------|-------|----|
| Sorte                 | N. | Premio    | Sorte | N. |
| 763                   | 13 | L. 45.000 | 183   | 87 |
| 472                   | 1  | " 3.000   | 190   | 4  |
| 835                   | 31 | " 1.000   | 216   | 31 |
| 323                   | 41 | " 800     | 285   | 36 |
| 424                   | 4  | " 800     | 350   | 72 |
| 478                   | 81 | " 400     | 563   | 5  |
| 675                   | 62 | " 400     | 674   | 1  |
| 719                   | 85 | " 400     | 847   | 77 |
| 77                    | 30 | " 200     | 719   | 61 |
| 114                   | 84 | " 200     | 658   | 07 |

| Vincere L. 100 in numeri |         |        |        |         |
|--------------------------|---------|--------|--------|---------|
| S. N.                    | S. N.   | S. N.  | S. N.  | S. N.   |
| 9 91                     | 10 63   | 13 45  | 15 49  | 23 31   |
| 23 50                    | 24 81   | 25 44  | 27 9   | 63 41   |
| 58 78                    | 61 89   | 73 38  | 78 18  | 80 73   |
| 97 4                     | 110 44  | 118 17 | 121 86 | 125 45  |
| 125 33                   | 132 3   | 143 41 | 157 30 | 171 39  |
| 172 21                   | 172 65  | 179 79 | 188 1  | 189 9   |
| 198 95                   | 205 80  | 207 72 | 210 92 | 212 15  |
| 212 90                   | 220 2   | 229 72 | 239 34 | 243 24  |
| 283 31                   | 285 64  | 286 22 | 288 41 | 289 43  |
| 291 69                   | 293 26  | 296 78 | 315 31 | 310 27  |
| 320 31                   | 323 69  | 328 56 | 341 4  | 343 47  |
| 359 90                   | 360 15  | 363 20 | 368 78 | 370 77  |
| 372 39                   | 380 71  | 389 82 | 390 93 | 393 81  |
| 406 40                   | 406 60  | 410 92 | 411 98 | 412 98  |
| 418 42                   | 418 100 | 424 26 | 433 16 | 471 35  |
| 473 2                    | 474 66  | 484 3  | 491 41 | 492 14  |
| 498 85                   | 512 92  | 513 7  | 523 9  | 524 62  |
| 527 95                   | 528 61  | 539 15 | 539 46 | 543 96  |
| 553 99                   | 555 18  | 573 17 | 573 89 | 573 72  |
| 582 40                   | 593 38  | 607 51 | 610 80 | 610 93  |
| 627 18                   | 633 43  | 640 39 | 641 73 | 643 88  |
| 644 51                   | 648 89  | 653 14 | 657 43 | 682 100 |
| 684 12                   | 708 51  | 718 39 | 724 61 | 727 64  |
| 728 48                   | 728 57  | 732 27 | 735 26 | 738 37  |
| 740 15                   | 740 93  | 742 51 | 744 63 | 749 68  |
| 749 73                   | 756 11  | 767 73 | 773 30 | 786 47  |
| 791 67                   | 794 11  | 800 22 | 809 46 | 811 67  |
| 811 81                   | 845 71  | 849 63 | 854 55 | 857 67  |
| 859 49                   | 881 72  | 897 49 | 897 51 | 898 2   |
| 894 14                   | 898 28  | 899 0  | 895 35 | 898 34  |

Vengono estratte altre 880 obbligazioni rimborsabili in L. 150.

## STATO CIVILE

Bollet. settim. dal 18 al 24 luglio 1892

## Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 7  
» morti » 1 » 0  
Esposti » 0 » 0

Totale N. 18

## Morti a domicilio

Virginia Giuseppina Patocco in Pietro d'anni 59 casalinga — Regina Gokardo di Francesco di mesi 1 — Luigi Gokardo fu Giovanni d'anni 61 agricoltore — Ida Gajer di mesi 3 — Noemi Bianconi di Daniele di mesi 9 — Giuseppe Carrara di mesi 2 — Valentino Comino di Giovanni d'anni 3 e mesi 6.

## Morti nell'ospedale civile

Lucia Cuttini-Macaglia fu Antonio d'anni 68 casalinga — Anna Della Mes-Calligari fu Antonio d'anni 53 casalinga — Regina Mason-Bonassu fu Maria d'anni 10 contadina — Isolina Tarini di mesi 5 — Giuseppe Pavit fu Giovanni d'anni 10 scolare — Gio. Battista Turvini di mesi 1.

Totale N. 13.

dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

## Pubblicazioni di Matrimonio

Annibale Delmazzo Regio impiegato con Antonietta Bravi agiata — Francesco Mercante calzolaio con Giovanna Trevisin sciatola — Giustino Castelli falegname con Giuseppina Chicco casalinga — Pietro Faddano calzolaio con Cleotilde Pontelli casalinga — Giuseppe Livetti macellaio con Anna Cremese casalinga — Rodolfo Klampfer impiegato con Cristina Brenninger casalinga.

## ULTIME NOTIZIE

## I viaggi dei deputati

Nella prossima legislatura si aboliranno i libretti ferroviari per i deputati: saranno sostituiti con una tessera speciale.

## Due riviste

La rivista reale dopo le grandi manovre avrà luogo a Foligno il 6 settembre. S. M. il Re nel recarsi alle grandi manovre ed alla rivista, non passerà per Roma, ma si recherà direttamente da Monza al quartier generale.

— Si dice che la grande rivista navale avrà luogo a Genova il 4 agosto.

## Notizie militari

Alla fine di luglio i reggimenti di fanteria, che si trovano ora in Sicilia, eseguiranno il cambio di guarnigione con altri reggimenti del continente.

Le grandi manovre, che verranno fatte dal settimo e nono corpo d'armata, si svolgeranno ai primi di settembre fra Spoleto e Foligno, sotto la direzione del generale Drignot. Il giorno sei settembre il Re passerà in rivista le truppe a Foligno; nello stesso giorno si congederanno i contingenti richiamati per le grandi manovre sotto le armi.

— È imminente un movimento notevole nei quadri militari: si faranno parecchie promozioni e collocamenti in posizione ausiliaria ed a riposo.

— Le nomine a sottotenente degli allievi della Scuola militare si faranno nella prima quindicina di agosto. Siccome il numero degli allievi è superiore ai posti disponibili di sottotenente, così una parte degli allievi rimarranno per ora col grado di sergenti in attesa della nomina che si farà man mano si verificheranno le vacanze.

— I collegi militari, da quattro come sono vorrebbero ridotti a due soltanto; ma nessuna importante innovazione si applicherà per le ammissioni da farsi nel prossimo anno. Per far posto agli allievi da promuovere a sottotenenti si decreteranno molti collocamenti in posizione ausiliaria che per conseguenza cagioneranno delle promozioni.

## Gli agenti segreti della polizia

Telegrafano da Roma:

Con la fine del mese sono licenziati tutti gli agenti segreti della Direzione generale di sicurezza; quelli che vorranno rimanere, vestiranno la divisa, ed avranno il grado di appuntato nelle guardie di pubblica sicurezza. Il servizio segreto si farà da coloro che sono più abili e meno conosciuti. Dalla squadra ausiliaria degli agenti segreti soltanto quattro accettarono il grado di appuntati; gli altri furono licenziati con una gratificazione.

## Per la colonizzazione interna

Il dott. Rossi sta trattando col ministero d'agricoltura per l'acquisto di 2000 ettari incolti dell'agro romano, obbligandosi a trasportarvi 500 famiglie di contadini lombardo veneti.

## Terremoto

A Oneglia, ieri l'altro sera alle ore 8.45 è stata qui avvertita una forte ecessa di terremoto in senso ondulatorio. — La popolazione uscì dalle case. Nessun danno.

## L'Etna in eruzione

Catania 24 — Le bocche eruttive continuano con minore intensità il getto di fumo e di lapilli con grossi massi. I boati sono quasi cessati. La corrente orientale di lava è ferma, la colata verso il monte Guardiola va alimentando la corrente della lava occidentale che prosegue lentamente il suo corso, continuando la distruzione del vigneto Maeri. Nessun pericolo finora minaccia gli abitanti.

## Per le feste di New-York

Un dispaccio da Washington annuncia che in occasione dell'annunciata presenza dell'incrociatore italiano *Bausan* a New-York per i festeggiamenti in onore di Colombo, ai primi giorni di ottobre, furono scambiati i seguenti dispacci tra il presidente degli Stati Uniti e il re d'Italia.

Il presidente Harrison telegrafò al re d'Italia: « Washington 22 luglio: L'offerta di mandare un incrociatore italiano a partecipare alle cerimonie che avranno luogo a New-York in ottobre, mi porge l'opportunità di esprimere alla Vostra Maestà la mia gioia per questa segnalata dimostrazione dell'antica solidità unitaria fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America del Nord. »

Il Re d'Italia rispose al presidente Harrison: « Monza 23 luglio: Solennizzandosi a Nuova York, ricordi gloriosi volti che parteciparono il mio governo potesse attestare il sentimento di salda amicizia che lega l'Italia al grande popolo degli Stati Uniti. Vi ringrazio di avere così nobilmente accettato il mio pensiero. »

Lo scambio di questi telegrammi venne interpretato come una riconciliazione ufficiale e completa fra i due Stati, dopo i noti incidenti.

## TELEGRAMMI

Pittsburg 24 — Un anarchico tirò tre rivolverata contro il sig. Frick, direttore delle officine che è gravemente ferito.

Parigi 24 — Il ministro Ribot firmò ieri coi delegati svizzeri l'accordo commerciale e la convulsione letteraria.

L'accordo commerciale non stabilisce alcuna riduzione di tariffa né da una parte né dall'altra.

Bordeaux 24 — Si assicura che il proscritto Congo non sia sottoposto a quarantena a Lisbona, ma vi attenda istruzioni dall'amministrazione concernenti gli scali del Brasile.

Pietroburgo 24 — Notizie da Nijni Novgorod confermano l'apparizione del cholera verificatosi su alcune persone che vi si trovavano di passaggio. Il cholera decresce nel Volga e si propaga al sud.

Madrid 24 — Alla festa navale del 30 agosto a Huelva per il quarto centenario della partenza di Cristoforo Colombo parteciperanno la Spagna con otto navi di guerra, l'Italia con quattro; la Francia, l'Argentina e gli Stati Uniti con due; l'Inghilterra, la Grecia, l'Austria-Ungheria, il Portogallo, l'Olanda e il Messico con una. La Germania non ha ancora aderito.

## ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 23 luglio 1892

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Venezia 8 79 17 33 13 | Napoli 22 73 7 68 82   |
| Bari 74 54 78 66 3    | Palermo 21 33 73 19 28 |
| Firenze 73 44 77 57 9 | Roma 15 78 64 17 68    |
| Milano 73 59 16 45 78 | Torino 33 74 29 30 80  |

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze                    | Arrivi | Partenze                    | Arrivi |
|-----------------------------|--------|-----------------------------|--------|
| DA UDINE A VENEZIA          |        | DA VENEZIA A UDINE          |        |
| 1.20 ant. misto 9.45 ant.   |        | 4.45 ant. diretto 7.35 ant. |        |
| 4.40 » omnibus 9.45 »       |        | 6.15 » omnibus 10.05        |        |
| 7.25 » misto 9.15 »         |        | 10.45 » id. 12.14 pom       |        |
| 11.15 » diretto 9.15 pom.   |        | 3.10 pom. diretto 4.45      |        |
| 1.10 pom. omnibus 6.10      |        | 6.05 » misto 11.30          |        |
| 6.40 » id. 10.30            |        | 10.10 » omnibus 2.35 ant.   |        |
| 8.08 » diretto 10.55        |        |                             |        |
| DA UDINE A PONTERRA         |        | DA PONTERRA A UDINE         |        |
| 6.40 ant. omnibus 8.50 ant. |        | 8.08 ant. omnibus 9.15 ant. |        |
| 7.45 » diretto 9.45         |        | 9.19 » diretto 10.35        |        |
| 10.30 » omnibus 1.34 pom.   |        | 8.25 omnibus 4.35 pom       |        |
| 1.55 pom. diretto 5.35      |        | 6.45 » id. 7.30             |        |
| 5.58 » omnibus 8.40         |        | 8.27 » diretto 7.30         |        |
| DA UDINE A TRIESTE          |        | DA TRIESTE A UDINE          |        |
| 9.45 ant. misto 7.37 ant.   |        | 6.40 ant. omnibus 7.45 pom  |        |
| 7.51 » omnibus 1.18         |        | 9.05 » misto 1.30 ant.      |        |
| 8.25 pom. id. 7.34          |        | 1.40 » id. 12.00 pom.       |        |
| 5.58 » omnibus 8.45         |        | 8.04 » id. 7.15             |        |
| DA UDINE A PORTOGRUARO      |        | DA PORTOGRUARO A UDINE      |        |
| 7.47 ant. omnibus 8.47 ant. |        | 6.40 ant. misto 8.35 ant.   |        |
| 7.58 » omnibus 3.35 pom.    |        | 1.22 pom. omnibus 8.17 pom. |        |
| 8.10 » misto 7.33           |        | 8.04 » misto 7.15           |        |
| DA UDINE A CIVIDALE         |        | DA CIVIDALE A UDINE         |        |
| 8.45 ant. misto 9.31 ant.   |        | 7.40 ant. omnibus 7.39 ant. |        |
| 9.45 » id. 11.23            |        | 9.45 » misto 10.10          |        |
| 1.30 pom. omnibus 3.57 pom. |        | 12.14 » id. 12.00 pom.      |        |
| 7.34 » id. 8.02             |        | 4.30 » id. 4.45             |        |
|                             |        | 6.30 » id. 8.45             |        |

## Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE  
8.45 ant. Perov. 9.44 ant.  
11.15 » id. 12.15 pom.  
2.58 pom. id. 4.28  
6.55 » id. 7.49

## Coincidenze

\*) Per la linea Caserta-Portogruaro.  
Le corse della R. Adriatica da Caserta a Udine alle ore 4.40 ant. e 6.40 pom. trovano a Caserta coincidenza per la linea Caserta-Portogruaro-Venezia.  
Le corse Cividale-Portogruaro da Portogruaro a Cividale alle ore 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.  
E' istituito un nuovo treno marci per viaggiatori per la linea Udine-Caserta-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7.35 ant.; arrivo a Venezia ad ora 2.30 mer.

I treni partenti con anteriorità corrono solo fino a Caserta e viceversa.

Antonio Vittori gerente responsabile

## Ricco assortimento

di acquerelli e di magnifiche oleografie tanto sacre che profane, montate su artisti, che corrono e di grande effetto adattissime per regali, trovansi alla Libreria Patronato Via della Posta, 16 Udine.

## Non è questione di economia

## ma di superiorità!

Le persone che ci tengono alla freschezza della cute, pagano con indifferenza prezzi altissimi per certi saponi esteri, mentre dovrebbero ricordare che il Sapoli, benché superiore per qualità ed efficacia ai saponi più costosi, è venduto ad un prezzo economico. Ma di ciò non ci occupiamo, quello che ci interessa, è di affermare e convincere che il Sapoli è il sapone da toilette per eccellenza, perché, oltre essere emolliente, duraturo, schiumoso, vellutato e delicatamente profumato, è anche igienico perché antisettico, e come tale, un potente curativo e preventivo di tutte le alterazioni della pelle. Noi invochiamo che si facciano confronti coi costosissimi saponi parigini, inglesi e tedeschi: si avrà la più schietta e convincente prova della superiorità del Sapoli.

SAPOL al

MUGHETTO

SAPOL alla

MIMOSA pudica

SAPOL al

GERANIO reale



**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

# FERRO-CHINA-BISLERI

D

## FELICE BISLERI MILANO

### BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

**GENTILISSIMO SIG. BISLERI**

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-hina e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

**M. SEMMOLA**

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora dei Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

**AVVISO e VANTAGGI!**

La Premiata Fabbrica Nazionale  
di MOBILI in LEGNO e FERRO  
DELLA

**ditta NICOLA D'AMORE Milano**

con STUDIO e MAGAZZINO Via Bocchetto n. 2 e Vicolo S. Maria Segreta N. 1 e 3  
spedisce Gratis il Catalogo illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

(Solidità — Eleganza — Garanzia) —

500 Letti alla Cappuccina con talai ferro e tavolo di Prussia eleganti da metri 2, per 0,90 con bianchi, materassi e Cuscini a L. 250 caduno.  
Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e loderati in tela cotone a L. 50 caduno.  
Due di essi, riuniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale garantito.  
N. B. I Letti con piani si escono franchi di porto e garantiti nel Regno. Per le sol Province meridionali Sicilia e Sardegna L. 50 in più. Il trasporto ferroviario per il mobilio in genere è di poca entità e si gode anche il beneficio della Tariffa Speciale.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso  
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badate alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.



Una chioma folta e fluente è degna di corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza.

**L'ACQUA CHININA MIGONE**

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2. 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso il Sig. MASON KARRIO Chimicologo — PERBODI PIATTELLI

ed altri — PABLO ANTONIO Farmacista — MINIM P. RANCOSCO Medico

In UDINE presso il Sig. LUIGI BILIANI Farmacista. — In PORDENONE presso il Sig. ANTONIO BILIANI.

Deposito generale da A. MIGONE & C. via Torino 12. MILANO

Delle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Successo senza precedente! — Provalte e giudicate!

## TORD - TRIPE

RI Trovato D

A. L. COUSSEAU

FREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889

approvato dalle competenti Autorità

PREPARATO PER DISTRUGGERE

## TOPI, SORCI E TALPE

IMPIEGO FACILE

Pietroburgo, 20 maggio 1890.

La direzione del macello di Pietroburgo (Russie) raccomanda la Tord-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo le esperienze fatte nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano serissimi danni e che nessun prodotto consimile aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1.00 e da cent. 50.

Costo in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano », Via della Posta 16.

## PARAFUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della

Posta 16, Udine, trovasi un grandioso as-

sortimento di parafumi, a prezzi minimissimi.

## LIBRI DI DEVOZIONE

al

massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporsi al S. S. Sacramento della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespere della domenica e tutte le preghiere per buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con in pressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso con aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespere della domenica e Via Crucis con le 14 siglette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e in pressioni a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, finché di porto chi manda una cartolina vaglia di L. 1.25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

## LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la moderata del prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali